

Il mito dell'illuminazione

da le Scienze

Spesso le leggende arrivate fino a noi ci lasciano intendere che Charles Darwin abbia visto le Galapagos come un paradiso terrestre, e che fu folgorato dall'idea dell'evoluzione per soluzione naturale non appena vi mise piede. Nulla di più fuorviante. Anzi, il paesaggio di quelle isole vulcaniche è descritto nelle sue note come un girone dantesco e le cinque settimane trascorse nell'arcipelago non rivelano nulla delle sue riflessioni future. L'approdo alle Galapagos gli sembra più che altro paragonabile allo sbarco su un pianeta sconosciuto: *Perfino le piante emanano un profumo sgradevole.*

All'inizio non si accorge neppure che le iguane marine che si rosolano placidamente al sole sono tipiche delle isole e non di tutto il Sud America. Ed è dell'idea che anche che anche le testuggini, con quel loro aspetto primitivo , siano state importate dai bucanieri per scopi alimentari. Gli sembrano più interessanti gli uccelli mimo, che lo accolgono beccandogli le scarpe e che subito associa ai loro parenti cileni, benché il canto e la morfologia appaiano leggermente diversi. Decide quindi di raccogliere esemplari da quattro isole diverse, tenendoli distinti e catalogandone la provenienza. Per il resto, la sparuta flora è decisamente sudamericana e gli alberi non attirano la sua attenzione.

Anche i mitici fringuelli non sono un amore a prima vista. Li osserva, sotto un caldo torrido, mentre si accalcano a bere vicino alle rare pozzanghere di acqua piovana dell'isola di Isabela, ma non nota differenze significative.

Li vede cibarsi tutti insieme, in nugoli confusi. Il piumaggio pare sempre lo stesso, con variazioni forse connesse al sesso. Darwin ipotizza che i maschi più anziani siano scuri e le femmine marroni, ma quando altri membri dell'equipaggio trovano femmine nere non si raccapezza più e rinuncia

all'idea di trovare uno schema esplicativo per rendere conto dell'irregolare diversità delle specie di fringuelli isolani.

Si pentirà amaramente di aver portato sul Beagle soltanto sei tipi apparenti di fringuello, senza etichettarne esattamente l'origine e anzi mescolando gli esemplari di due delle tre isole. Il senno di poi gli mostrerà quanto fossero importanti quei piccoli uccelli dal becco tanto variegato.

Nulla meglio del passaggio di Darwin alle Galapagos mostra come, nella scienza, le prove non si presentino nude al loro scopritore. Il talento del naturalista inglese consisterà nel non trascurare gli indizi stravaganti, nel rimuginare meticolosamente sulle osservazioni, nel provare a reinterpretarle. Gli appunti degli anni successivi conterranno interpretazioni molto più coraggiose della biodiversità delle Galapagos. E' l'inizio del lungo ragionamento che lo porterà *all'Origine delle specie*.